

18-ott-2017

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	+0,13%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,06%
Hong Kong (Hang Seng)	+0,29%
Cina (Shanghai)	-0,05%
Taiwan (Tsec)	-0,03%
India (Bse Sensex):	-0,15%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi Neutrale.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Oggi non vi sono dati particolarmente sensibili per i Mercati Finanziari. Al limite abbiamo i Permessi di Costruzione rilasciati Usa (14:30). Segnalo anche in mattinata un intervento pubblico del Presidente Bce.

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da fine aprile e sino alla chiusura di ieri 17 ottobre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): è in fase di rimbalzo dall'8 settembre;

- Crb Index (in basso a sx): è in buona ripresa di forza dopo i minimi del 22 giugno- da inizio ottobre sembra avere nuova spinta;
- Oro (in alto a dx): dopo la fase rialzista partita dai minimi del 10 luglio è in correzione dall'11 settembre;
- Crude Oil (in basso a dx): è in fase di ripresa rialzista da fine agosto;

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:



- Dollaro/Yen (in alto a sx): dall'11 settembre è in fase rialzista, che ha rallentato da fine settembre;
- Spread Prezzo Bund-Btp (in basso a sx): è di fatto in lateralità da inizio settembre;
- Future sulla Volatilità Europea Vstoxx (in alto a dx): è tornato a scendere da inizio settembre, è molto sotto la banda inferiore;
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è come la Vstoxx con la differenza che siamo ben sopra la banda inferiore e poco sotto alla media a 3 mesi.

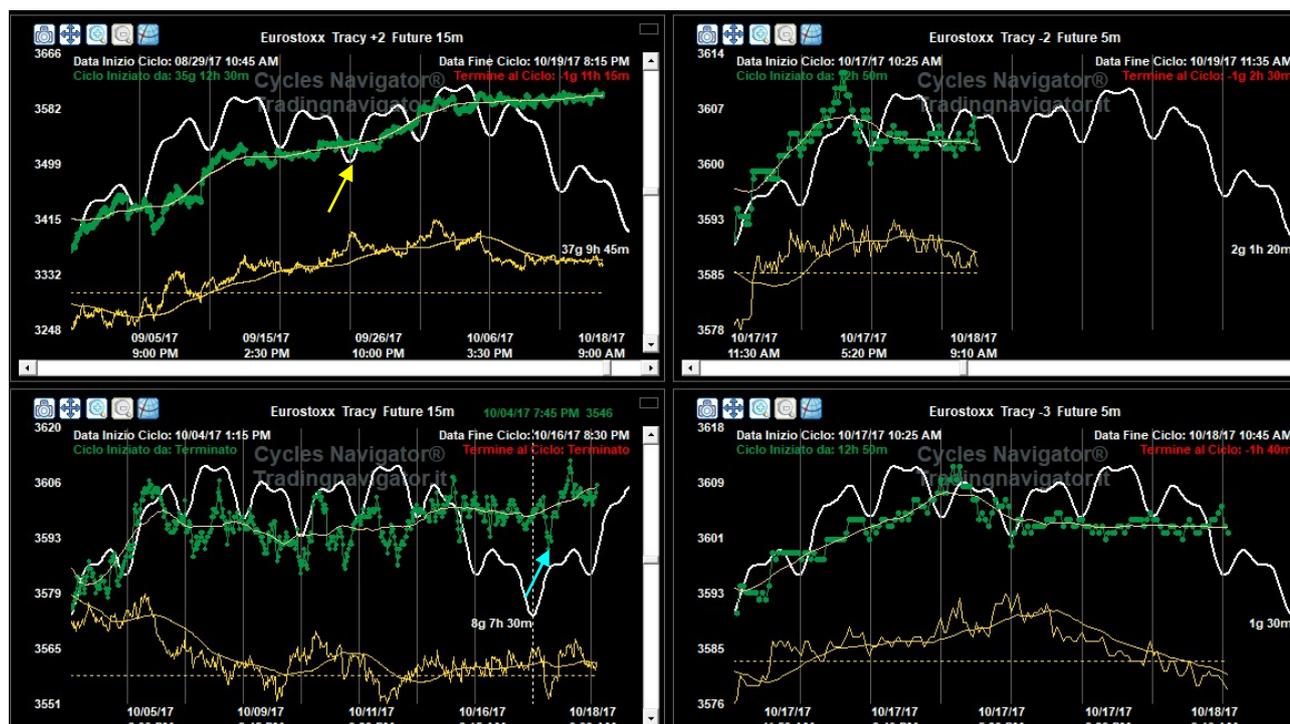
In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- il Sentiment è stabile.

I segnali Intermarket restano ancora favorevoli al rischio e quindi al mercato Azionario. Tuttavia per i mercati Usa vi sono chiari segnali di tensione oramai da metà settembre. Pertanto gli operatori professionali sono titubanti nel credere ad un ulteriore rialzo dei mercati Usa senza prima una salutare e fisiologica correzione.

Di fondo resta la mancanza di valide alternative all'Azionario che frena i grandi gestori ad alleggerire questa asset class.

Da segnalare una ripresa del Dollar Index ed anche del Crb Index, mercati che più spesso sono in controtendenza.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari - dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 18 ottobre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500). Abbiamo 2 possibilità:

- 1- ciclo metà Trimestrale che potrebbe essere terminato sui minimi del 17 ottobre, ma con forme poco idonee e pertanto si potrebbe allungare di un sotto-ciclo Settimanale;
- 2- ciclo 2° Mensile partito il 25 settembre (vedi freccia gialla), che può concludersi intorno al 25 ottobre o poco oltre.

Diciamo che ci potrebbe essere una convergenza tra le 2 possibilità con un minimo relativo entro il 25 ottobre. Solo novi massimi su livelli che scrivo più sotto, porterebbero a differenti soluzioni cicliche.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- sembra partito sui minimi del 17 ottobre mattina per l'Europa (vedi freccia ciano)- 16 ottobre sera per il miniS&P500. Potrebbe avere 2 gg a leggera prevalenza rialzista- dico leggera perché i cicli superiori sono più per una correzione. In tal senso poi potremmo avere almeno 4 gg di debolezza (così dice l'analisi multi-ciclica). Chiaramente discese sotto ai minimi di ieri porterebbero a differenti considerazioni cicliche.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- è partito il 17 ottobre intorno alle ore 10:25 ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire così.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 10:25 con un'anomali (cambio di ritmo) sul ciclo precedente. Ha una leggera forza e potrebbe trovare un minimo superiore e conclusivo entro le ore 11. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

Prezzi “critici” da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una ulteriore forza può portare a:

- Eurostoxx: 3612-3625-3650
- Dax: 13030-13100-13180
- Fib (situazione differente): 22520-22700-22800
- miniS&P500: 2560-2570-2575

Valori sopra al 1° sottolineato confermerebbero un nuovo Settimanale. Valori oltre il 2° sottolineato darebbero ulteriore forza ai cicli superiori che potrebbero mutare forma.

dal lato opposto un po' di correzione potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3590- 3572-3550
- Dax: 12955-12870-12820-12750
- Fib (situazione differente): 22200-20000-21850
- miniS&P500: 2550-2540-2529- 2520

Valori sotto al 1° sottolineato cambierebbero la struttura del Settimanale. Valori inferiori al 2° sottolineato avrebbero qualche effetto anche sui cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3612	9-10	3604
Eurostoxx-2	3625	11-12	3615
Dax-1	13030	16-17	13015
Dax-2	13060	21-23	13040
Fib-0	22350	45-50	22310
Fib-1	22460	55-60	22410
Fib-2	22520	55-60	22470
miniS&P500-1	2560	2,75-3	2557,5
miniS&P500-2	2565	2,75-3	2562,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3590	9-10	3598
Eurostoxx-1	3572	11-12	3582
Eurostoxx-2	3550	11-12	3560
Dax-0	12955	16-17	12970
Dax-1	12920	16-17	12935
Dax-2	12880	21-23	12900
Fib-1	22200	55-60	22250
Fib-2	22100	55-60	22150
Fib-3	22000	55-60	22050
miniS&P500-0	2550	2,75-3	2552,5
miniS&P500-1	2545	2,75-3	2547,5
miniS&P500-2	5240	3,25-3,75	25343

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio giugno ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 18 ottobre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale – sembra partito in tempi ideali sui minimi del 6 ottobre, ma attendiamo conferme. Se così fosse potremmo avere una prevalenza rialzista sino ad inizio novembre- poi si valuterà. Chiaramente discese sotto i minimi del 6 ottobre (per ora non preventivabili) condurrebbero ad una differente struttura ciclica (allungamento del ciclo precedente).

- **Ciclo Settimanale** – è partito in tempi ideali sui minimi del 6 ottobre pomeriggio e sembra terminato in tempi ideali sui minimi del 17 ottobre pomeriggio. Se così fosse potremmo avere 3 gg di ripresa rialzista. Chiaramente discese sotto i minimi di ieri porterebbero ad un allungamento del Settimanale precedente, cosa che ci può stare per 1 gg.

- **Ciclo Giornaliero** – è partito ieri o sui minimi delle 16 con un allungo del precedente ciclo. E' debole e potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 15. A seguire un nuovo Giornaliero la cui forza dipenderà dalla partenza o meno di un nuovo Settimanale.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una ripresa di forza può portare a 1,178-1,180 e 1,1820- cosa che confermerebbe un nuovo Settimanale.
- dal lato opposto possiamo avere discese verso 1,1735- valori inferiori allungherebbero il Settimanale- valori inferiori a 1,170 metterebbero qualche dubbio sul nuovo Trimestrale;

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-0</u>	1,1780	0,0014-0,0015	1,1767
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1800	0,0014-0,0015	1,1787
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1820	0,0016-0,0017	1,1805
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1735	0,0015-0,0016	1,1749
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1700	0,0014-0,0015	1,1713

Bund

Ciclo Trimestrale – sembra partita una nuova fase sui minimi del 28 settembre, un po' in anticipo rispetto a tempi più idonei. In tal senso potrebbe avere una prevalenza rialzista sino a fine ottobre- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 6 ottobre intorno alle ore 16:00 e mantiene una decisa forza che sta portando ad una struttura fuori statistica. Per andare a chiudere mancherebbe almeno 1 gg di indebolimento. Con un nuovo Settimanale potremmo avere 3 gg di leggera prevalenza rialzista, ma difficile ipotizzare livelli molto più elevati degli attuali.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito ieri intorno alle ore 08:50 ed ha una discreta forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 9:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di fisiologico indebolimento può portare a 162,35-162 e sino a 161,7 per la conclusione del Settimanale;

- dal lato opposto una ulteriore forza potrebbe portare a 163- oltre abbiamo 163,2 cosa che porterebbe a forme sempre più fuori statistica. Ricordo che considero valori superiori a 162,5 un eccesso ciclico rialzista senza prima una correzione.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,80	0,08-0,09	162,73
Trade Rialzo-2	163,00	0,09-0,10	162,92
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	162,35	0,09-0,10	162,43
Trade Ribasso-1	162,15	0,09-0,10	162,33
Trade Ribasso-2	162,00	0,11-0,12	162,10

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Non ho posizioni sul mercato Europeo. Ora attendo almeno una correzione per entrare ancora al rialzo.

- Il 19 e 20 settembre e successivamente, dicevo che si poteva rischiare qualcosa in più facendo una posizione sintetica in Opzioni al ribasso (con miniS&P500 sopra 2480): acquisto Put marzo 2200 e vendita di Call marzo 2625. Chiaramente la vendita della Call comporta rischi che vanno gestiti in caso di decisi rialzi, diciamo oltre 2600.

Con il miniS&P500 oltre 2520 si poteva fare con: acquisto Put marzo 2300- vendita Call marzo 2650.

Per chi crede alle date anniversario (crollo del 19 ottobre 1987) potrebbe acquistare Call dicembre 2400 (o 2350 sino a 2300 per spendere meno) puntando ad utili su incrementi di Volatilità.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd**, avevo operazione moderatamente ribassista in Opzioni, che ho chiuso il 3 ottobre mattina (come avevo scritto). Come avevo scritto ho deciso di entrare sulla forza per salite oltre 1,180. Su discese sotto 1,1720 (valore cambiato) incrementerei la posizione di 1/2.

- Per il **Bund** non ho posizioni e purtroppo non vi sono stati ribassi sufficienti per aprire posizioni rialziste. Per salite oltre 163 penso di fare posizione leggermente ribassista (o meglio non rialzista) con Call credit Vertical Spread su scadenza dicembre: vendita Call 163,5 ed acquisto di Call 164.

ETF:

- Ho posizioni short di lungo periodo su S&P500 (su cui ho fatto vari movimenti). Ho deciso di incrementare la posizione di 1/6 per valori oltre 2520. Potrei farlo ulteriormente per valori oltre 2600.

- Ho posizioni rialziste con Etf rialzista su FtseMib ed Eurostoxx che gestisco in modo dinamico. Sto valutando l'ingresso con 1/3 di quanto già detengo.

I continui rialzi non mi hanno consentito di entrare in posizione su almeno una correzione.

Per FtseMib sotto 22100 potrei incrementare di 1/5 la posizione. Tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi su eventuali correzioni ulteriori.

- Come posizione di lungo periodo ho iniziato ad accumulare una posizione al ribasso con Etf 2x short sul Bund (Etf della Lyxor-isin: FR0010869578) per Bund oltre 162,8 incrementerei la posizione.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**

3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti

4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti

5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano

6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)

7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici

8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)

9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund

10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).